

L'interazione tra i servizi socio-sanitari, gli specialisti (psicologi, logopedisti, ecc...) e l'organizzazione scolastica



Individuare i più adeguati interventi didattico-educativi

Formazione referente coordinatore per l'inclusione

14/3/2017



SCOPO DELL'INCONTRO

- Mettere a fuoco alcuni aspetti importanti circa il benessere dei minori e le problematiche di apprendimento
- Chiarire il percorso per l'individuazione dei disturbi di apprendimento e i ruoli della scuola e del servizio sanitario
- Chiarire gli strumenti utilizzati per l'individuazione dei disturbi
- Cenni per l'intervento.



TRACCIA INCONTRO

VELLAR: IL benessere complessivo dei bambini e ragazzi con breve storia legislativa circa i percorsi di tutela con definizione di DSA

RUSCA: come e cosa osservare. Il significato di screening

VELLAR: La DGR 4/2/2014, n. 16-7072

RUSCA: la scheda scuola/famiglia.

VELLAR: COSA FA IL GDSA_p. La diagnosi e le relazioni



Il benessere: 2 parole

- Prima bambini e poi alunni
- Occhio alla persona
- I bambini stanno bene quando gli adulti stanno bene
- Adulto irritato, bambino irritato etc..
- Adulti e bambini sono cambiati negli anni
- La società è cambiata



La capacità di Guidare

■ Le domande

- Da chi mi farò guidare?
- La mia guida mi rassicura?

■ Le risposte

- Non ho paura di guidarti
- So cosa fare
- Non ho paura di dirti che sbagli
- So quando valorizzarti



Malessero, disagio...traumi

- Il malessero, il disagio sono segni di possibili stress da parte del bambino
- Sono molti i fattori di stress che hanno impatto sulla salute presente e futura (Epidemia invisibile).
 - Somatici (testa, pancia)
 - Irritazione
 - Depressione
 - Blocchi emotivi
 - Problemi relazionali



Il desiderio della normalità

- Sono normale o non sono normale?
- Ogni evento può far sorgere la domanda
 - Problemi di apprendimento compresi in quanto sono la vita dei bambini in questa fascia d'età
 - **“Se a scuola va bene, a casa con i miei va bene!”**



Il percorso DSA: Legge 28 ed EES

- La Legge regionale sul diritto allo studio (N° 28 del 2007, art.15) “Norme sull’istruzione , il diritto allo studio e la libera scelta educativa, ha introdotto la distinzione tra alunni disabili ed alunni con esigenze educative speciali e che queste sarebbe ro state definite con apposito atto regionale.
- DGR 9/2/2009 e 2/3/2009 individuazione alunni con EES.
- DGR 1/2/2010 n° 34 diritto allo studio alunni con disabilità e EES.



LEGGE 170/2010

- “Punto di svolta poiché rappresenta un diverso canale di cura educativa”
- Riconoscimento e definizione di dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia
- Finalità
- Diagnosi
 - Fatta dal SSn
 - Attività di recupero a scuola
 - Attivazione interventi tempestivi



Atti ulteriori

- Raccomandazioni cliniche sui DSA 1/2/2011
- Linee guida del MIUR per il diritto allo studio (allegate a DM del 12/7/2011)
- Determina 547 settore sanità 21/7/2011 precisazioni per DSA.
- Direttiva MIUR del 27/12/2012 e del 6/3/2013
- La DGR 16 del 4/2/2014 con protocollo di intesa tra Regione Piemonte eUSR: Nuove norme per DSA
- Determina applicativa della direzione sanità n° 496 del 22/5/2014



Direttiva MIUR del 27/12/2012 e del 6/3/2013

- Definizione di BES (pag 2)
 - Disabilità con proprio percorso
 - Disturbi evolutivi specifici
 - DSA
 - Deficit di linguaggio
 - Attenzione iperattività
 - Livello intellettuale limite a cavallo con disabilità
 - Svantaggi socio economico, culturale linguistico.



Quali percorsi

- Il punto è comprensione della condizione di salute del bambino-a/ragazzo-a.
- Per la scelta del percorso adeguato di tutela
- A seconda l'intensità del bisogno.
 - Legge 104
 - Legge 170



Quali accertamenti

- In primo luogo LA FUNZIONE COGNITIVA
 - SCALA WISC IV
 - COME E' FATTA COME LEGGERLA



PUNTEGGI WISC IV

- QI QUOZIENTE INTELLIGENZA (interpretabile?)
 - Indice di Abilità Generale
 - Indice di Competenza cognitiva
 - Indice di
 - Comprensione Verbale
 - Ragionamento visuo percettivo
 - Velocità di elaborazione
 - Memoria di lavoro



Il QI è nella norma

■ Fasce

- 85-115 la norma
- 70 – 84 fascia limite
- <70 sotto la norma (Ritardo Intellettivo)



DSA nello specifico della legge

- Dislessia:
- Disgrafia:
- Disortografia
- Discalculia



Dislessia (codice ICDX F81.0):

- disturbo SPECIFICO che si manifesta con una difficoltà ad imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura



Disgrafia (Codice F 81.9):

- disturbo SPECIFICO della scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica



Disortografia (F81.1

- Disturbo specifico della scrittura che si manifesta con difficoltà nei processi linguistici di transcodifica



Discalculia (F 81.2)

- Disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.




DSA e ICF

- **Menomazioni delle funzioni mentali**
 - (b167) **Funzioni mentali del linguaggio:** riconoscimento e utilizzo di segni simboli e altre componenti del linguaggio (recepire, codificare linguaggio verbale, scritto e in altre forme)
 - (b172) **Funzioni mentali di calcolo:** determinazione approssimazione e utilizzo di simboli e processi matematici (addizione, sottrazione etc..)
 - (b176) **Funzioni mentali di sequenza dei movimenti complessi:** mettere in sequenza e coordinare movimenti complessi e finalizzati




Impatto su Attività e partecipazione: apprendimento e applicazione conoscenze

- **(d140) Imparare a leggere:** sviluppare capacità di lettura del materiale scritto
- **(d166) Leggere:** azioni coinvolte nella comprensione e interpretazione linguaggio scritto per acquisire conoscenze e informazioni
- **(d145) Imparare a scrivere:** sviluppare competenza di produzione di simboli suoni in modo da comunicare un significato, usando grammatica corretta
- **(d170) Scrivere:** utilizzare o produrre simboli per comunicare informazioni



Impatto su Attività e partecipazione

- **(d150) Imparare a calcolare:** sviluppare la capacità di usare numeri ed eseguire operazioni matematiche semplici e complesse
- **(d172) Calcolare:** compiere calcoli applicando principi matematici per risolvere problemi.



Impatto su Attività e partecipazione: altri capitoli

- Capitolo 2: compiti e richieste generali
 - (d 230) eseguire al routine quotidiana
 - (d 240) gestire al tensione e altre richieste di tipo psicologico
 - (d 250) controllare il proprio comportamento.
- Capitolo 7: interazioni e relazioni
 - (d 740) Relazioni sociali formali
 - (d 750) relazioni sociali informali
 - (d 760) relazioni familiari



Barriere e ostacoli dei fattori ambientali

- Capitolo 1: prodotti e tecnologie
 - (e 130) per l'istruzione
- Capitolo: relazione e sostegno sociale
 - (e 310) famiglia ristretta
 - (e 315) famiglia allargata
 - (e 330) persone in posizione di autorità
- Capitolo 4: atteggiamenti (le credenze delle persone coinvolte)
 - (e 410) famiglia ristretta
 - (e 415) famiglia allargata
 - (e 430) persone in posizione di autorità



Aspetti generali circa la comprensione della situazione

- Appropriazione o riappropriazione dell'osservazione dell'insegnante
- Porre il bambino-a/ragazzo-a al centro in una valutazione complessiva. L'alunno è parte della persona non è elemento così scindibile.
- Evitare parole: svogliato, fannullone



La DGR 4/2/2014, n. 16-7072

- La scheda di collaborazione scuola famiglia
- L'invio e gli accertamenti